

## BELLOMBRA Da San Giacomo arriva la candidatura Paese provinciale della cultura più una sfida che provocazione

Luigi Ingegneri

BELLOMBRA - Palermo sarà la capitale italiana della cultura per il 2018, Rovigo avanza la propria candidatura per i prossimi anni e la comunità di San Giacomo non è da meno.

Così Sandra Dall'Occo lancia la sua idea su Fb: "Bellombra paese della cultura della provincia di Rovigo per l'anno 2018: se lo merita". Proposta solo all'apparenza stravagante perché subito raccoglie un autorevole appoggio dallo storico Paolo Rigoni. "Grazie, carissima amica Sandra - scrive - Ti ringrazio della proposta che mi trova perfettamente d'accordo. Il merito va a tanti, anche ragazzi, che continuano nel solco tracciato: da sempre, almeno da quando iniziano i miei ricordi a Bellombra, siamo abituati a 'fare', previa sintetica e agile discussione; al contrario noto spesso che ovunque si discute, si discute, si critica, si critica e non si fa". Replica Dall'Occo: "Chi ben semina ben raccoglie! Anch'io ho ricordi positivi della comunità di Bellombra, fin dai tempi della scuola a tempo pieno! Quando si preparavano le recite scolastiche, tutti, genitori e amici, contribuivano con entusiasmo alla buona riuscita dell'evento: bella esperienza".



Il ponte romano sullo scolo Bellombra

Non vengono anticipate le ragioni specifiche di questa candidatura, tuttavia va ricordata la vivacità culturale della frazione e il forte spirito di appartenenza che si esprime in diversi gruppi. Di recente è

stato dato alle stampe e presentato nel teatro parrocchiale il libro del bellombrano Florindo Ferro, classe 1932, dal titolo: "Storie di vita semplice in tempi difficili". L'anziano col diretto ha affidato alla carta le sue memorie senza

alcuna pretesa se non quella di consegnare a figli, nipoti e parenti la storia della famiglia, emblema della storia del paese. Inoltre, poco prima di Natale la compagnia teatrale el Tanbarelo, ha ricevuto il "Premio internazionale della bontà" nella chiesa dell'istituto salesiano "San Zeno" a Verona perché nei suoi 35 anni di attività ha sempre saputo "coniugare arte e solidarietà".

Il paese è anche ricco di edifici e strutture architettoniche di rilievo storico culturale: particolarmente interessante il ponte romano sullo scolo Bellombra che collega Corcrevè alla strada Goresina inferiore. Inoltre, di recente Paolo Rigoni ha diffuso sui social una suggestiva immagine di una testa di bue sulla parte esterna di una stalla nelle vicinanze di Curicchi: a detta del figlio Michele sarebbe stata realizzata in pietra tenera di Vicenza. Lo stesso Rigoni si diletta, quasi quotidianamente, a rispolverare tradizioni e abitudini del recente passato legato ai ritmi della civiltà contadina.

Ma per capire lo spirito dei bellombrani, basta soffermarsi sul nome del profilo Fb del paese: "Se sei di Bellombra dillo a tutti". Ed è tutto un programma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VALLIERA Domenica Fervono i preparativi per il nuovo parroco don Fabio Finotello



Don Fabio Finotello

VALLIERA - Fervono i preparativi nella frazione di Valliera per l'ingresso solenne del nuovo parroco don Fabio Finotello in programma domenica prossima con la messa delle 9.30. Il sacerdote sarà accompagnato dal vicario generale delle diocesi monsignor Claudio Gatti che leggerà il mandato firmato dal vescovo. Ad accoglierlo sono attese le autorità e una rappresentanza dell'amministrazione comunale. Don Finotello prende il posto di don Paolo Marcello, ma resterà alla guida della parrocchia di San Vigilio dando vita all'unità pastorale dove le due comunità saranno chiamate a collaborare nelle celebrazioni liturgiche, nel cammino pastorale e nelle attività dei gruppi.

Intanto, è stato reso noto l'orario delle messe festive nelle due parrocchie che entrerà in vigore a partire da domenica 19 febbraio: alle 8.11 celebrazione in San Vigilio, alle 9.30 nel santuario Madonna dell'autista. In vista della giornata di domenica, nei giorni scorsi si sono riuniti i catechisti, il sacrista, alcuni componenti il consiglio pastorale, sia pure scaduto in attesa di rinnovo, il coro e altre persone impegnate a diverso titolo nella cura della chiesa, per organizzare l'accoglienza al nuovo parroco con un momento di festa.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BARICETTA Scuola primaria: intervento di Paio, delegato del sindaco "Nessuno vuole la chiusura"

BARICETTA - In stesca di conoscere il numero dei bambini iscritti alla scuola primaria "Santa Teresa di Calcutta" di Baricetta, interviene Fabiano Paio, consigliere comunale delegato del sindaco per l'istruzione, dopo l'incontro svoltosi in paese alla presenza di Massimo Barbujani e del dirigente scolastico Luigi De Perini.

"Desidero esprimere vivo compiacimento per la riunione di sabato scorso - afferma Paio - che ha visto la partecipazione della quasi totalità dei genitori, compresi alcuni di quelli che dovranno decidere l'iscrizione per il prossimo anno scolasti-

co". Entrando nel merito della questione, Paio sottolinea che "il sindaco ha ribadito con forza che nessuno vuole la chiusura della scuola primaria di Baricetta, pertanto i genitori sono ancora in tempo per scegliere di iscrivere i propri figli in classe prima per il prossimo anno scolastico". Le iscrizioni si sono chiuse lunedì, tuttavia quanti hanno optato per un'altra scuola sono ancora in tempo a modificare la propria decisione rivolgendosi alla direzione del comprensivo Adria 2 in via Ragazzi del '99; secondo voci circolate in paese sarebbero 7 i bambini iscritti ad Adria. "Pertanto - evidenzia il

delegato del sindaco - c'è massima disponibilità da parte della direzione scolastica e dell'amministrazione comunale a salvaguardare la scuola di Baricetta che anche di recente ha saputo distinguersi per la qualità dell'insegnamento e dell'offerta didattica". Nel frattempo Barbujani fa sapere che a breve, nel giro di un mese, non appena sarà ufficializzato il numero delle iscrizioni e si avrà il quadro completo della situazione, sarà organizzato un altro incontro con i genitori per una valutare insieme come procedere.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio della riunione

## CAVARZERE Le iniziative di domani in occasione della solennità Giorno del ricordo, gli eventi

CAVARZERE - Dopo le iniziative organizzate in occasione della giornata in ricordo delle vittime delle persecuzioni nazifasciste, a Cavarzere viene promosso nella giornata di domani un altro importante appuntamento, dedicato stavolta alle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Si vive infatti domani a Cavarzere il Giorno del ricordo, una solennità civile nazionale italiana che si celebra ogni anno nella giornata di oggi, istituita nel 2004 per conservare e rinnovare "la memo-

ria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale". Per l'occasione sarà presente Antonio Zett, vicepresidente del comitato di Venezia dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Zett svolge da anni un importante lavoro di divulgazione della storia e della civiltà istriana, specialmente attraverso conferenze, dibattiti e incontri nelle scuole, è

coautore con Alessandro Cuk del libro "Il Giorno del ricordo", Alciòne editore.

L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura di Cavarzere in collaborazione con Spi-Cgil, l'istituto superiore "Marconi" e l'istituto comprensivo di Cavarzere. L'appuntamento con il ricordo è per domani alle 10.30 nella sala convegni di Palazzo Danielato, saranno presenti gli studenti delle scuole cavarzerane, l'iniziativa è aperta al pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Danielato